



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO (CCI) PER
I COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI ATENEO

ART. 1 – SFERA DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto si applica ai Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua italiana e straniera di cui all'art. 4 del D.L. n. 120/1995, convertito con legge n. 236/1995, in servizio a tempo indeterminato presso l'Università per Stranieri di Perugia.

2. Il presente contratto viene stipulato in applicazione di quanto previsto all'art. 51 del CCNL 21/05/1996, dell'art. 22 del CCNL 13/05/2003, dell'art. 32 del CCNL 22/01/2005 e dell'art. 7 del CCNL del 28/03/2006 e dall'art. 91 del CCNL del 18/01/2024.

ART. 2 – DURATA ED EFFICACIA DELL'ACCORDO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici a tempo indeterminato dell'Università per Stranieri di Perugia, esperiti gli adempimenti negli organi competenti, decorre per la parte economica e per la parte normativa dal 01/01/2024 e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino al 31/12/2026. Il presente contratto alla scadenza si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata. Il presente contratto potrà essere integrato con successivi accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.

ART. 3 – PROFILO PROFESSIONALE E MANSIONI

1. Il personale di cui all'art. 1 concorre alla realizzazione dei fini istituzionali e strategici dell'Università per Stranieri di Perugia collaborando, nell'ambito delle direttive impartite dai Dipartimenti o dai Centri autonomi, all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti e alle attività di certificazione linguistica e glottodidattica del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) di Ateneo.

2. I CEL svolgono attività di collaborazione alla didattica delle lingue straniere nei corsi di laurea e laurea magistrale, nei corsi di lingua e cultura italiana in presenza e a distanza, nei corsi organizzati su committenza esterna, nei corsi di lingua italiana e/o straniera in progetti nazionali e internazionali, nonché di supporto alle attività relative alla certificazione linguistica e glottodidattica del CVCL.

In particolare:

- a) i CEL afferenti ai corsi di lingua e cultura italiana svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B come da Allegato 1 del presente CCI che ne costituisce parte integrante;
- b) i CEL afferenti ai corsi di laurea e laurea magistrale svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B come da Allegato 2 del presente CCI che ne costituisce parte integrante;
- c) i CEL afferenti al CVCL svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B come da Allegato 3 del presente CCI che ne costituisce parte integrante;

Tenuto conto della programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 e del rispetto degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria di cui al D. Lgs. n. 49/2012, le parti concordano che, dalla data di decorrenza del presente contratto integrativo e fino al 31/12/2026, il monte orario annuale previsto dal contratto individuale è ripartito tra le attività di tipo A e le attività di tipo B, per un carico complessivo di 18 ore settimanali, come di seguito dettagliato:



Monte ore annuale	Totale ore per le attività di tipo A	Totale ore per le attività di tipo B
Contratto con 810 ore annuali	n. 720 ore	n. 90 ore
Contratto con 700 ore annuali	n. 622 ore	n. 78 ore
Contratto con 500 ore annuali	n. 444 ore	n. 56 ore
Contratto con 250 ore annuali	n. 222 ore	n. 28 ore

A decorrere dal 1/01/2027 il monte orario annuale di 810 ore verrà ripartito per i compiti sopra definiti per le attività di tipo A in un monte orario di 700 ore, mentre per i compiti sopra definiti per le attività di tipo B in un monte orario di 110 ore, con un carico complessivo massimo di 18 ore settimanali. La stessa ripartizione verrà applicata, in proporzione, alle altre tipologie contrattuali con monte ore differenti.

3. I CEL hanno l'obbligo di osservare tutti i doveri propri del rapporto di lavoro subordinato. In particolare, è fatto obbligo:

- a) di osservare l'orario di lavoro;
- b) di tenere costantemente aggiornato l'apposito registro elettronico
- c) di usare e conservare con cura gli strumenti e sussidi affidati

Tutte le attività indicate sia di tipo A sia di tipo B che concorrono al raggiungimento dell'impegno orario contrattualmente previsto, devono essere annotate nell'apposito registro elettronico, che rappresenta lo strumento per l'accertamento della corrispondenza tra la programmazione oraria del singolo CEL e le ore di attività effettivamente svolte.

Il registro elettronico, la cui forma e articolazione potrà evolvere nel tempo, deve essere aggiornato di norma ogni settimana, in modo che i Direttori dei Dipartimenti o dei Centri autonomi possano monitorare le attività svolte, attestarne la congruità con quanto stabilito in sede di programmazione e verificare il rispetto degli impegni orari programmati e l'assolvimento del monte ore annuale.

ART. 4 - ATTIVITA' DI RICERCA, STUDIO, PRODUZIONE E FORMAZIONE

Il personale CEL ha il diritto e il dovere di aggiornare la propria professionalità a livello linguistico, glottodidattico e culturale, tramite l'accesso agli strumenti necessari quali il materiale bibliografico e didattico, le reti telematiche e quanto altro necessario allo scopo.

L'Amministrazione favorisce altresì la partecipazione a convegni, seminari, congressi inerenti alla propria disciplina e ai corsi di formazione e aggiornamento professionale.

I Collaboratori ed Esperti Linguistici possono partecipare alle politiche strategiche di internazionalizzazione promosse dall'Ateneo, ai progetti di scambio in Italia e all'estero, in regime convenzionale, nonché ai progetti di ricerca scientifica anche nel settore umanistico, elaborati e realizzati nell'ambito delle attività dei Dipartimenti e dei Centri autonomi.

ART. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 51 del C.C.N.L. del 21/05/1996 la retribuzione dei CEL è composta dal trattamento fondamentale, determinato sulla base del trattamento previsto dal C.C.N.L. di comparto al tempo in vigore rapportato al monte ore annuale previsto nel contratto individuale di lavoro, ed il trattamento integrativo di Ateneo, da determinare in base a valutazioni attinenti all'esperienza e alla produttività in sede di contrattazione integrativa.



Ai fini della valorizzazione del personale CEL il calcolo del trattamento integrativo di Ateneo viene ridefinito in base ai seguenti principi:

- riconoscimento del trattamento retributivo integrativo che tiene conto, in diversa percentuale, tanto della anzianità di servizio, tanto della produttività professionale resa sia individualmente che collettivamente;
- riconoscimento dell’esperienza professionale che avviene sulla base di avanzamenti pluriennali per un totale di sette classi retributive;
- riconoscimento della produttività collegata alla valutazione delle prestazioni professionali declinata nelle dimensioni della performance individuale e collettiva sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);

Il trattamento accessorio, lordo dipendente, viene determinato, per l’intera categoria come segue:

- per classi di anzianità di servizio;
- per scaglioni con valore parametrato al monte ore annuale individuale;
- ulteriore quota diretta ad incentivare la produttività individuale e organizzativa, pari al 15%, da erogare annualmente in caso di esito positivo delle verifiche di produttività sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);

Tabella Scaglioni contratto monte ore annuale pari a 810 ore

Fasce	Classi di anzianità	Scaglioni (lordo dipendente)	Importo con 15% (SMVP)
1	da 0 a 4 anni	€ 6.964,24	€ 8.008,88
2	da 5 a 9 anni	€ 7.700,00	€ 8.855,00
3	da 10 a 13 anni	€ 8.500,00	€ 9.775,00
4	da 14 a 15 anni	€ 10.000,00	€ 11.500,00
5	da 16 a 17 anni	€ 11.200,00	€ 12.880,00
6	da 18 a 19 anni	€ 11.500,00	€ 13.225,00
7	oltre 20 anni	€ 12.000,00	€ 13.800,00

Ai fini della determinazione della classe di anzianità superiore e del correlato valore dello scaglione economico, il calcolo dell’anzianità di servizio maturata avviene secondo i seguenti criteri:

- per i CEL assunti a tempo indeterminato a seguito di concorsi o mediante procedure di mobilità, il calcolo dell’anzianità avviene tenendo presente i periodi lavorativi, al netto delle aspettative che non concorrono alla maturazione dell’anzianità di servizio ai sensi della normativa in materia, effettivamente svolti in qualità di CEL a tempo indeterminato presso l’Università per Stranieri di Perugia;
- per i CEL assunti a seguito di transazione il calcolo dell’anzianità di servizio tiene conto esclusivamente dei periodi lavorativi, al netto delle aspettative che non concorrono alla maturazione dell’anzianità di servizio ai sensi della normativa in materia, effettivamente svolti in qualità di CEL a tempo indeterminato presso l’Università per Stranieri di Perugia a far data dal 01/01/2008 o comunque dalla data di sottoscrizione del contratto individuale a seguito di transazione;
- la nuova classe di anzianità maturata in corso d’anno avrà decorrenza dal 1° gennaio dell’anno successivo.



L'importo complessivo destinato al finanziamento del trattamento integrativo riconosciuto ai CEL, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, non può superare la somma relativa annualmente deliberata dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza dell'approvazione del bilancio di previsione. Il predetto fondo sarà assoggettato alle eventuali riduzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa in materia di pubblico impiego

ART. 6 – FERIE

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto collettivo integrativo, al personale CEL si applica la disciplina in materia di periodo di prova, ferie, permessi, congedi e altre assenze dal servizio prevista dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il personale con rapporto a tempo parziale.

Il periodo di congedo ordinario spettante ai CEL in base alle disposizioni del CCNL di comparto viene di regola fruito durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque compatibilmente con le stesse e d'intesa con il responsabile della struttura di appartenenza.

L'Amministrazione all'inizio dell'anno solare/anno accademico e con riferimento alla programmazione di massima dell'attività didattica e delle attività connesse alle certificazioni linguistiche e glottodidattiche, potrà richiedere al personale CEL di indicare le proprie preferenze per la fruizione delle ferie, festività ecc.

ART. 7 – PARTICOLARE REGIME DI ORARIO

Su richiesta dell'Ateneo e in base a particolari esigenze di servizio anche dovute alla concentrazione delle attività istituzionali in alcuni periodi dell'anno, al CEL può essere richiesto un numero di ore maggiori rispetto alle 18 settimanali previste. Le ore richieste non devono comunque eccedere le 20 ore settimanali comprensive delle ore di tipo A e di tipo B e non possono essere svolte per più di tre mesi nell'arco dell'anno. Di norma la prestazione lavorativa è considerata esaurita al completamento del monte ore contrattuale, al raggiungimento del quale il CEL è tenuto a fruire dei giorni di ferie spettanti se non precedentemente goduti.

Per particolari esigenze di servizio potrebbe essere richiesta al CEL una prestazione lavorativa aggiuntiva rispetto al monte ore annuale contrattuale; tale prestazione aggiuntiva dovrà essere formalizzata da parte dell'Amministrazione e comunque subordinata all'accettazione da parte del CEL medesimo. Le eventuali ore lavorative eccedenti il monte ore annuale, (rientranti nelle sole attività di tipo A), sono retribuite compatibilmente con le disponibilità di bilancio. In luogo della retribuzione, il dipendente può richiederne il recupero anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo nell'anno solare/anno accademico successivo.

ART. 8 – PRESTAZIONI DI LAVORO EXTRAISTITUZIONALI

Al personale CEL si applica la disciplina delle incompatibilità prevista in materia di dipendenti pubblici. L'esercizio di attività extraistituzionali è consentito a condizione che non arrechi pregiudizio alle esigenze di servizio e non sia incompatibile con le attività istituzionali dell'Ateneo e comunque dando precedenza alle attività programmate dall'Università stessa.

L'esercizio di attività extraistituzionali deve essere preceduto da una comunicazione inviata al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento/Centro autonomo di appartenenza almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, salvo particolari e comprovate esigenze.

Il Direttore del Dipartimento/Centro autonomo di appartenenza esprime il proprio parere riguardo allo svolgimento dell'incarico per attività extraistituzionali, verificandone la compatibilità con le esigenze di servizio e l'attività istituzionale svolta dal collaboratore. Il Direttore Generale, acquisito il predetto parere e sulla base della normativa vigente, formalizza il rilascio oppure il diniego dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico per attività extraistituzionali.



ART. 9 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si rinvia alle disposizioni dei CC.CC.NN.LL. del comparto Università e del Comparto Istruzione e Ricerca nel tempo vigenti, alle disposizioni del D. Lgs. n. 165/2001 e alle vigenti previsioni di legge in materia.

ALLEGATO 1

I CEL afferenti ai corsi di lingua e cultura italiana svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B.

ATTIVITÀ DI TIPO A:

1. supporto alle attività didattiche in modalità frontale, on-line e/o mista volte ad agevolare l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte degli studenti mediante corsi, moduli, seminari;
2. supporto alle attività didattiche svolte nei corsi di recupero, nei corsi di conversazione e nei laboratori linguistici e multimediali in modalità frontale, on-line e/o mista;
3. preparazione, somministrazione, correzione e valutazione di test d'ingresso, di prove in itinere e di fine corso;
4. attività di tutorato per singoli studenti o gruppi ristretti di studenti;
5. assistenza per le tesi di laurea (attività facoltativa) e/o ricevimento studenti;
6. partecipazione alle commissioni d'esame e alle commissioni di laurea;
7. partecipazione a riunioni di lavoro nell'ambito dell'attività di programmazione didattica;
8. revisione dei Sillabi e adeguamento dell'offerta didattica in base alle esigenze dell'Ateneo (attività facoltativa);
9. partecipazione alle attività di osservazione tra pari;
10. partecipazione a gruppi di studio e a progetti di ricerca promossi dall'Ateneo;
11. partecipazione alle riunioni dei vari organi collegiali, accademici e didattici;
12. partecipazione a missioni in Italia e all'estero (attività facoltativa);
13. partecipazione a convegni come relatore o uditore, a corsi di formazione interni ed esterni all'Ateneo e a corsi di aggiornamento professionale (attività facoltativa);
14. preparazione in vista di missioni e convegni come relatore (attività facoltativa);
15. creazione di attività e materiali didattici per pubblicazioni digitali o cartacee a supporto dell'apprendimento della lingua e della cultura italiana e/o inserimento in piattaforma (attività facoltativa);

ATTIVITÀ DI TIPO B:

1. correzione e valutazione degli elaborati degli studenti;
2. selezione, elaborazione e aggiornamento del materiale didattico e bibliografico necessario allo svolgimento dell'iter didattico;
3. promozione dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo (attività facoltativa).



ALLEGATO 2

I CEL afferenti ai corsi di laurea e laurea magistrale svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B.

ATTIVITÀ DI TIPO A:

1. supporto alle attività didattiche volte ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti mediante corsi, moduli, seminari, esercitazioni ed attività nei laboratori linguistici e multimediali, in modalità frontale, on-line;
2. revisione dei Sillabi e adeguamento dell'offerta didattica in base alle esigenze dell'Ateneo
3. tutoraggio e assistenza e ricevimento studenti;
4. correzione di elaborati;
5. partecipazione alle commissioni di esami;
6. elaborazione, somministrazione, correzione e valutazione dei test d'ingresso e delle prove finali;
7. partecipazione a missioni in Italia e all'estero (attività facoltativa);
8. attività di promozione dei corsi/offerta formativa dell'Ateneo (attività facoltativa);
9. partecipazione a progetti nazionali e internazionali, mobilità Erasmus/ Extra-Erasmus (attività facoltativa);
10. partecipazione alle riunioni dei vari organi collegiali, accademici e didattici;
11. partecipazione a convegni in qualità di uditore e relatore (attività facoltativa);
12. partecipare a riunioni di lavoro per la programmazione didattica;
13. partecipazione a gruppi di studio e a corsi di formazione o aggiornamento interno ed esterno (attività facoltativa).

ATTIVITÀ DI TIPO B:

1. selezione ed elaborazione del materiale didattico;
2. elaborazione, somministrazione, correzione e valutazione delle prove in itinere.

ALLEGATO 3

I CEL afferenti al CVCL svolgono le seguenti attività suddivise nella tipologia A e nella tipologia B.

ATTIVITÀ TIPO A:

1. produzione di item per le varie tipologie di esami di certificazione linguistica e glottodidattica, correzione e valutazione delle prove d'esame, validazione dei risultati, partecipazione alle commissioni di esame in Italia e all'estero;
2. programmazione e svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento relativi alle certificazioni linguistiche e glottodidattiche;
3. gestione e monitoraggio degli esaminatori CELI e dei formatori DILS-PG;
4. analisi statistiche relative alle certificazioni linguistiche e glottodidattiche;
5. partecipazione a progetti o gruppi di ricerca, convegni, missioni in Italia e all'estero ed eventuale pubblicazione di contributi scientifici;
6. attività di supporto a candidati, docenti e referenti dei Centri d'esame;
7. promozione delle attività del CVCL;



8. partecipazione alle riunioni di lavoro relative al funzionamento del CVCL e alle sedute degli Organi del Centro;
9. attività di tutorato on-line e in presenza;
10. partecipazione alle attività di programmazione e di coordinamento del CVCL;
11. partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento professionale.

ATTIVITA' TIPO B:

1. selezione materiali per la creazione delle prove d'esame;
2. attività complementari alla correzione delle prove d'esame;
3. preparazione dei materiali didattici per i corsi;
4. revisione delle attività svolte nei corsi di formazione e correzione delle verifiche finali.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici di Ateneo, periodo 01.01.2024 - 31.12.2026, con deliberazione n. 171 del 30.09.2024.

Perugia, 11 ottobre 2024

La delegazione di parte pubblica rappresentata da:

prof. Valerio De Cesaris _____ F.to _____

dott. Giuliano De Stefani _____ F.to _____

La delegazione di parte sindacale rappresentata:

dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

CISL FSUR: dott.ssa Letizia Pietrolata _____

SNALS Confsal: dott. Fulvio Bifarini _____

FLC-CGIL: dott.ssa Moira Rosi _____ F.to _____

FGU Fed. Gilda UNAMS: sig. Lorenzo Bocciolesi _____

ANIEF: dott. Alessandro Chinazzi _____ F.to _____

dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU):

dott.ssa Marina Mancinotti _____

sig.ra Catia Marcantonini _____

dott. Francesco Scolastra _____ F.to _____